



## TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

**Determina n. 166 del 21 novembre 2016**

**Prot. n. 1716/E/2016**

**Oggetto:** Servizio di pulizia presso le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Adozione provvedimenti conseguenti.

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186 recante “Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali”;

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. 15 febbraio 2005;

**VISTO** il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

**VISTO** l’articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro messe a disposizione da Consip S.p.A.”*;

**VISTO** l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale *“Dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitaria, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all’articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.”*;

**VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 recante “Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;

**VISTO** il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali approvato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

**VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici”;

**VISTO** in particolare, l’art. 32, comma 2, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

**VISTO** il Comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale dell’Anticorruzione dell’11 maggio 2016, recante “Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell’entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, d.lgs. 18

aprile 2016, n. 50”;

**VISTA** la determinazione n. 147 in data 10 settembre 2016 avente ad oggetto: “Determina a contrarre per l’affidamento del servizio di pulizia presso la sede del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia” con la quale è stata indetta la procedura relativa all’affidamento del servizio di pulizia in oggetto meglio specificato;

**CONSIDERATO** che con il predetto atto si è determinato - tra l’altro - che “con separato provvedimento saranno approvati lo schema di lettera invito e il capitolato tecnico”;

**CONSIDERATO** che sul sito della Giustizia Amministrativa è stato pubblicato l’avviso per acquisire eventuali manifestazioni d’interesse da parte degli operatori economici interessati;

**CONSIDERATO** - inoltre - che con il suddetto provvedimento si è altresì espressamente previsto quale criterio di individuazione degli operatori da invitare che “nel caso in cui la suddetta indagine di mercato dovesse andare deserta o non dovessero intervenire un numero sufficiente di manifestazioni di interesse – si sarebbe proceduto con consultazione di almeno cinque operatori scelti, in ordine crescente di prezzo, tra quelli presenti sul MePa con i servizi oggetto della presente determina”;

**CONSIDERATO** che con determinazione n. 165 del 12 novembre 2016 avente ad oggetto : “ Servizio di pulizia presso le sedi del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia. Modificazioni alla determinazione n. 147 del 10 settembre 2016 e approvazione documentazione di gara “ si è provveduto - tra l’altro - a modificare il suddetto criterio di scelta delle ditte da invitare alla gara, in quanto la consultazione delle ditte individuate in ordine crescente di prezzo non pareva rappresentativa di un elemento omogeneo di confronto. Infatti il prezzo esposto sul MEPA, da parte degli operatori economici, è riferito a prestazioni anche per periodi di tempo contrattualmente diversi tra di loro e - pertanto - è parso opportuno individuare, a parziale modifica di quanto precedentemente disposto nella determinazione n. 147 in data 10 settembre 2016, un diverso criterio di selezione delle ditte da invitare, attraverso la estrazione casuale con funzione random di almeno venti operatori economici, tra quelli operanti nella Regione Friuli Venezia Giulia e iscritti al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**EVIDENZIATO** che in data 18 novembre 2016 è stata pubblicata sulla piattaforma MEPA la gara anzidetta con invito rivolto a venti operatori economici ;

**VISTA** la nota in data 21 novembre 2016 acquisita agli atti con la quale il RUP del procedimento di gara anzidetto, dottoressa Patrizia De Cecco, rende noto che contrariamente a quanto precedentemente comunicato, in data 19 settembre 2016 è pervenuta tramite PEC una manifestazione d’interesse alla partecipazione della gara più volte richiamata;

**CONSIDERATO** che nel caso di specie appare opportuno e necessario procedere in via di autotutela all’annullamento della gara - nel frattempo pubblicata sulla piattaforma MEPA - al fine di garantire la massima trasparenza alla procedura avviata per dar corso all’istruttoria per la valutazione della manifestazione d’interesse pervenuta ed evitare l’insorgere di ipotetiche controversie con gli operatori economici invitati;

## **D E T E R M I N A**

*Per le considerazioni esposte nelle premesse che fanno parte integrante del dispositivo,*

- 1) Di procedere - in via di autotutela - all’ annullamento della gara - nel frattempo pubblicata sulla piattaforma MEPA - al fine di garantire la massima trasparenza alla procedura di gara avviata e incaricare il RUP a dar corso all’istruttoria per la

- valutazione della manifestazione d'interesse pervenuta;
- 2) Di dare tempestiva comunicazione della presente determinazione agli operatori economici invitati;
  - 3) Di dare atto altresì che la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione trasparente" - ai sensi dell'art. 29, comma 1, d. lgs 50/2016.

(CAP. 2302 - CIG Z4F1AE33DB)

Il Segretario Generale *ad interim*  
dott. Luigi Gioacchino Giovanni Ciaccio